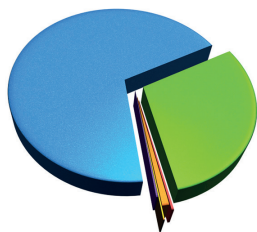


BOTSWANA

BOTSWANA

Appartenenza religiosa



- Cristiani: 68,70%
(Cattolici 4,6% - Protestanti 63,6% - Anglicani 0,5%)
- Animisti: 29,84%
- Musulmani: 0,27%
- Baha'i: 0,82%
- Agnostici: 0,16%
- Altre religioni: 0,21%



SUPERFICIE	POPOLAZIONE
581.730 km ²	2.560.100

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione della Repubblica del Botswana, è stata promulgata nel 1966 e poi modificata nel 1994 e nel 1997. La Carta garantisce la «libertà di coscienza» che include le «libertà di pensiero e di religione, la libertà di cambiare il proprio credo o la propria religione, e la libertà, individuale o collettiva, di manifestare e diffondere, in pubblico e in privato, il proprio credo o la propria religione attraverso il culto, l'insegnamento, la pratica e l'osservanza» (articolo 11). Si aggiunge inoltre che «ogni comunità religiosa deve essere libera di istituire e mantenere, a proprie spese, istituti di insegnamento e di gestire qualsiasi istituto che possa pienamente mantenere; a nessuna religione è impedito l'insegnamento religioso ai membri della propria comunità, nell'ambito di qualsivoglia educazione offerta e in qualsiasi luogo essa possa pienamente mantenere, oppure nell'ambito di altri tipi di educazione fornita». La Costituzione afferma poi che «con la sola eccezione del consenso dell'interessato (o dei suoi tutori nel caso di minori), a nessuna persona che frequenti un corso di educazione, deve essere richiesto di ricevere un'istruzione religiosa o di partecipare ad una funzione religiosa di un credo diverso dal proprio».

I gruppi religiosi devono registrarsi nel Registro delle Società del Ministero del Lavoro e degli Affari Interni, ma la pratica è solitamente semplice e non richiede più di qualche mese. Le organizzazioni registrate non godono di alcun beneficio legale, tuttavia le associazioni prive di registrazione non possono siglare contratti validi, gestire attività commerciali o aprire un conto corrente bancario.

Il governo riconosce come festività nazionali le seguenti festività religiose: Venerdì Santo, Lunedì dell'Angelo, Giorno dell'Ascensione e Natale.

Nel Paese hanno una presenza significativa alcune minoranze religiose, tra cui musulmani e induisti, che sono in genere lavoratori stranieri. Nonostante le festività cristiane siano le uniche ufficialmente riconosciute, i membri delle altre religioni sono autorizzati a rispettare le proprie festività senza alcuna interferenza da parte del governo.

Il Botswana è un Paese prevalentemente cristiano, ma con una forte presenza di minoranze religiose come i baha'i, i musulmani (provenienti in maggioranza dall'Asia del Sud)

e gli induisti. Una crescente percentuale di cristiani, è in realtà non praticante. Il governo riconosce il pluralismo religioso e incoraggia il dialogo interreligioso e la cooperazione.

Incidenti

Durante il periodo in esame non vi sono stati incidenti legati a tensioni interreligiose, né riconducibili all'intolleranza, alla discriminazione o alla persecuzione ai danni di qualsiasi gruppo religioso.